

# COMUNICATO STAMPA

## Nuovo riparto dei migranti nel Veneto - il Prefetto rivolge un Appello alle Parrocchie

A seguito dei continui sbarchi di migranti sulle coste dell'Italia meridionale, il Ministero dell'Interno ha adeguato in aumento la quota di migranti spettante al territorio veneto, portandola da 5002 a 5724 unità.

Tenuto conto che sul territorio veneto, ad oggi sono ospitati 3943 migranti, è quindi **necessario disporre di ulteriori 1781 posti**, da ripartire tra le diverse province.

Diventa pertanto ancor più pressante l'esigenza di individuare soluzioni alloggiative.

Gli ulteriori arrivi di migranti aggraveranno infatti le difficoltà del sistema di accoglienza, per cui **si richiama nuovamente l'attenzione dei Sindaci** dei Comuni il cui territorio non ospita al momento alcun migrante sulla necessità di individuare possibilità alloggiative per una provvisoria sistemazione di persone, per piccoli gruppi.

Appare evidente infatti la distonia tra Comuni che non hanno alcun profugo e Comuni che hanno dovuto per così dire "subire" un numero di migranti nettamente superiore alla quota loro spettante.

Lo spirito di impegno unitario tra Sindaci dovrebbe prevalere e consentire un'equa distribuzione di migranti.

**Ciò detto, a fronte di soluzioni di estrema urgenza**, attualmente al vaglio, che finirebbero per ripercuotersi negativamente sulla comunità dei cittadini, si rivolge un caloroso **Appello alle Parrocchie e agli organismi di solidarietà di ispirazione cattolica**, sulla scorta della disponibilità all'accoglienza a suo tempo manifestata dai Vescovi, affinché ospitino piccoli gruppi di due, tre, quattro persone, per il tempo strettamente necessario all'allestimento degli hub regionali, significando al riguardo che tutte le spese e gli oneri di utilizzo saranno rimborsati.

Analogo invito si rivolge alle altre **organizzazioni umanitarie**, anche di stampo laico e non religioso, nonché ai privati, sia soggetti collettivi (società, imprese, ecc.) che singoli, di voler mettere a disposizione degli organismi di solidarietà sociale locali, edifici, aree, chiarendo in proposito che le disponibilità offerte (e che saranno regolarmente compensate economicamente sulla base degli accordi con i suddetti organismi) andranno comunicate al seguente indirizzo di posta elettronica: [immigrazione.pref\\_venezia@interno.it](mailto:immigrazione.pref_venezia@interno.it).

Si ringrazia per la completa diffusione del presente Comunicato stampa.